

STORIA DELL'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE

(dott.ssa Paola Dal Toso)

4 crediti

Ambito disciplinare: Discipline Pedagogiche e psicologiche.

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/02

Tipologia dell'attività formativa: Base

Obiettivi formativi

L'indagine sull'associazionismo giovanile è piuttosto recente sia dal punto di vista pedagogico per delinearne la funzione educativa, sia dal punto di vista storico per cercare di tracciare alcune linee essenziali della sua evoluzione anche in riferimento ai cambiamenti della realtà giovanile e più in generale della realtà storico-culturale italiana. Pertanto, il corso si propone di approfondire una riflessione sulla valenza pedagogica dell'esperienza aggregativa a livello giovanile e individuare i tratti fondamentali del suo sviluppo nel secondo dopoguerra, con una particolare attenzione agli anni Ottanta - Novanta. Si cercherà di identificare anche temi di rilevanza pedagogica, trasversali ad alcune delle più importanti associazioni giovanili con finalità educativa. Infine, ci si soffermerà, sia pure brevemente, sulle prime esperienze di associazionismo giovanile sviluppatesi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Programma del corso

Lineamenti di pedagogia sociale, con particolare riferimento alla funzione educativa del gruppo con finalità educativa. Cambiamenti e caratteristiche principali del mondo dei giovani soprattutto in riferimento agli anni Sessanta, Settanta, Ottanta, Novanta.

Linee essenziali dell'evoluzione storica di alcune delle più rilevanti associazioni giovanili nel secondo dopoguerra, con una particolare attenzione agli anni Ottanta - Novanta.

Brevi cenni storici sulle prime esperienze di associazionismo giovanile sviluppatesi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Testi per l'esame

- P. Dal Toso, *L'associazionismo giovanile in Italia Gli anni Sessanta - Ottanta*, SEI, Torino 1995.
- *Lineamenti di storia dell'associazionismo giovanile*, in corso di stampa.
- A scelta un testo utile per l'approfondimento o della Società della Gioventù Cattolica Italiana (Giovanni Acquaderni e Mario Fani) o della diffusione dello scoutismo cattolico in italiana tra il 1916 ed il 1928. Riferimenti bibliografici più precisi relativi all'uscita dei testi verranno comunicati durante il corso e tramite spazio personale del docente nel sito universitario.

Modalità di valutazione

Colloquio orale, sostituibile, almeno in parte, con la partecipazione attiva ad un seminario da parte degli studenti frequentanti.

Note

Ad una serie di lezioni generali del docente seguiranno incontri seminariali nel corso dei quali gli studenti che frequentano il corso, potranno essere coinvolti nella presentazione di eventuali approfondimenti su aspetti rilevanti dal punto di vista storico-pedagogico delle più significative associazioni giovanili con finalità educativa. In particolare, nell'ambito del corso, sono previsti almeno tre incontri dedicati al centenario della fondazione della Società della Gioventù Cattolica Italiana ed il centenario dello scoutismo nel mondo.